

ALLEGATO 3 AL PIAO 2025/2027 DELL'EDISU PIEMONTE - REGISTRO RISCHI CORRUTTIVI											
Processo	Descrizione attività, fasi del processo a rischio corruzione	Unità organizzativa responsabile del processo	Rischi potenziali	1) Livello di interesse anche economico rispetto all'attività	2) Grado di discrezionalità decisionale	3) Livello manifestazione eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	4)Strumenti di trasparenza adottati	5) Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio delle misure.	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Misure da adottare nel 2025/2026/2027 oltre alle misure trasversali contenute nell'allegato 4 al PIAO.
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO SUL DESTINATARIO											
Erogazione borse di studio e altri contributi	Predisposizione e pubblicazione Bando Termini di presentazione delle domande e del procedimento Comunicazioni con studenti, risposta a richieste	Borse di studio e altri benefici economici; Residenze e servizi alla generalità degli studenti e delle studentesse per quanto di competenza	Mancanza di adeguata pubblicità/informazione Mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande e del procedimento al fine di agevolare determinati soggetti non in regola con quanto previsto dal bando Ritardo nelle risposte o utilizzo di strumenti non tracciabili	Portatori di interesse sono i beneficiari dei contributi. Possono essere individuati però dei portatori di interesse interni, con poteri di firma e con credenziali per l'accesso ai data base, che potrebbero trarre beneficio attivando procedure non corrette. RISCHIO POTENZIALE ALTO	Bando unico per procedure ed informazioni relative ai differenti servizi predisposto con coinvolgimento di Direzione, settori Borse di studio e altri benefici economici e Residenze e servizi alla generalità degli studenti e delle studentesse. Procedure, termini per la presentazione delle domande e informazioni relative ai differenti servizi sono compendiate in modo chiaro ed omogeneo in un unico documento condiviso da sottoporre all'approvazione del CdA ai sensi della normativa vigente e dei criteri approvati dalla Regione; Bando approvato mandato a CORECO e Assemblea degli studenti per pareri obbligatori ai sensi della L.R. 16/1992 e s.m.i.; Dal 2019 è attiva la piattaforma Ticketing che garantisce la tracciabilità delle comunicazioni tra studente ed ente; risposte fornite entro 48 ore salvo quelle inviate sabato o domenica e nei periodi di elevata apertura dei ticket giornalieri (es 400 al giorno) RISCHIO POTENZIALE BASSO	Non sono stati registrati eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Il Bando viene pubblicato in italiano su sito e social raggiungibili da tutti gli interessati. Vengono predisposti materiali informativi e monobando in inglese per studenti internazionali extra UE. Gli addetti al front office debitamente formati su bando e regolamenti forniscono informazioni omogenee a tutti i richiedenti; Possibilità di ottenere informazioni tramite piattaforma Ticketing con FAQ in italiano e inglese Comunicazione tramite mail massiva ai richiedenti in merito a pubblicazione graduatorie e scadenze procedure successive a presentazione domanda (es accettazione posto letto, presentazione reclami, presentazione dichiarazione di domicilio a titolo oneroso, iscrizione ad Atenei RISCHIO POTENZIALE BASSO	Elevato grado di partecipazione dell'ufficio Benefici a concorso in tutte le fasi. L'ufficio coordina la stesura del Bando e gestisce le procedure dalla pubblicazione in poi e interagisce con i settori Manutenzioni ordinarie/SIA (per la gestione dei programmi e data base) e Amministrazione, finanza e controllo (per la gestione dei fondi). Collaborazione fattiva per l'aggiornamento di Amministrazione Trasparente/ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione. Vengono pubblicate le somme assegnate annualmente per ogni beneficio indicando il beneficiario in forma codificata ai fini della tutela dei dati personali. RISCHIO POTENZIALE BASSO	RISCHIO BASSO	L'aggiornamento costante dei sistemi automatizzati di acquisizione delle domande e di liquidazione dei contributi garantiscono i livelli di trasparenza delle operazioni. L'utilizzo della piattaforma Ticketing ha semplificato, riorganizzato e reso più trasparente e tracciabile la gestione delle comunicazioni con l'utenza: il funzionamento del sistema viene monitorato ed adeguato in caso di mutate esigenze tecniche o organizzative. Rendicontazione fondi PNRR, FSE, FIS seguendo la normativa vigente e la procedura MUR e Regione Piemonte. Pubblicazione contributi erogati in amministrazione trasparente nel rispetto della normativa sulla privacy. Stante il consolidamento delle procedure in atto che rendono chiari i livelli decisionali ed operativi, nonostante il livello di interesse continui ad essere alto, si ritiene che le misure adottate siano valide per la gestione del rischio residuo.	Conferma misure in atto.
	Verifica dei dati di iscrizione, economici e di merito	Discrezionalità nella valutazione delle richieste. Ammissione/esclusione arbitraria di soggetti	Elevato indice di automatismo nella gestione delle procedure informatiche utilizzate: - i dati forniti dagli studenti nella domanda vengono recepiti automaticamente dal programma di gestione; -ogni accesso degli operatori è tracciato - il controllo dei requisiti di merito avviene con accesso tracciato a database Atenei o scambio di comunicazioni con gli Atenei stessi RISCHIO POTENZIALE BASSO		Gestione dell'intera procedura tramite sistemi informatizzati e tracciati. RISCHIO POTENZIALE BASSO						
	Predisposizione/pubblicazione graduatorie;	Assoggettamento a pressioni esterne con conseguente manipolazione di dati. Erogazione impropria	L'iter per la predisposizione della graduatoria è gestita dai sistemi informatici ad accesso tracciato. L'erogazione dei contributi è conseguente ad approvazione della graduatoria con provvedimento approvato da dirigente e da responsabile della ragioneria. RISCHIO POTENZIALE BASSO		Predisposizione iter standard di verifica per elaborazione graduatorie provvisorie e definitive con supervisione delle operazioni effettuate da parte del responsabile del servizio tramite check list. La graduatoria è pubblicata sullo sportello on line di ogni studente che accede con proprie credenziali e visualizza in chiaro il suo esito, l'intera graduatoria anonimizzata ed eventuali modifiche motivate apportate dagli operatori identificabili. RISCHIO POTENZIALE BASSO						
	Pagamento contributi	Accreditamento somme a non aventi diritto tramite modifica C/C Rendicontazione su utilizzo dei fondi PNRR volutamente non chiara e trasparente	La liquidazione avviene previo collegamento tra C/C per l'accredito dell'importo e CF del destinatario indicato nella graduatoria. L'IBAN è inserito direttamente dallo studente su procedura online. Si tratta di procedura automatizzata gestita direttamente da programma Bart. Gli IBAN vengono inseriti direttamente dagli studenti sul proprio sportello online accedendo tramite le proprie credenziali (SPID, CIE o codice temporaneo per studenti internazionali) La rendicontazione avviene seguendo la procedura del MUR e della Regione: l'assegnazione di nuovi contributi è subordinata al corretto caricamento dei dati nella procedura. RISCHIO POTENZIALE BASSO		La procedura automatizzata garantisce trasparenza al processo. Eventuali modifiche inserite dagli operatori sono tracciate. Le graduatorie relative a borse di studio erogate con i fondi PNRR vengono pubblicate in amministrazione trasparente. RISCHIO POTENZIALE BASSO						
	CONTRATTI PUBBLICI										
	Individuazione fabbisogni dell'Ente. Approvazione annuale Piano triennale OOPP e Programma biennale acquisti beni e servizi per contratti sopra i limiti di legge.		Mancata o ritardata approvazione dei fabbisogni al fine di agevolare soggetti particolari privi dei requisiti per accedere a procedure di affidamento non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.		La predisposizione e l'aggiornamento annuale della programmazione sono previste dall'art. 37 del D. Lgs 36/2023, vengono approvate dal CdA dell'Ente e pubblicate in amministrazione trasparente. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO						

Forniture lavori, beni e servizi sopra e sotto soglia	Individuazione della base d'asta, dei requisiti di partecipazione e dei criteri di scelta del contraente Predisposizione bando e pubblicità Informazioni e risposte a richieste chiarimenti		Individuazione di specifici requisiti di partecipazione e criteri di scelta per favorire determinati soggetti disattendendo i principi di concorrenza e trasparenza. Alterare la base d'asta che potrebbe penalizzare la concorrenza (una base d'asta elevata implica maggior personale, tecnologia ecc.). Frazionamento dell'appalto finalizzato all'elusione delle soglie di legge. Mancato Inserimento clausole di salvaguardia per la stazione appaltante Pubblicità parziale non in linea con la normativa di legge Mancata trasparenza nel fornire informazioni o ritardi nel rispondere a richieste di chiarimento Revoca strumentale del bando per favorire soggetto diverso dall'aggiudicatario		Individuazione della base d'asta previo computo metrico, comparazione con prezzari di riferimento compresi i prezzari Consip, indagini di mercato. I requisiti e i criteri di accesso e aggiudicazione vengono individuati ai sensi della normativa vigente. Gli atti di approvazione/aggiudicazione gara sono approvati da Dirigente responsabile del Settore di competenza o dal Direttore Per ogni procedura di gara viene individuato il RUP. Poiché non esiste un ufficio gestione gare interno, il RUP può avvalersi di un team di soggetti, anche appartenenti a servizi differenti, per la gestione dell'iter. Egli monitora lo svolgimento del processo, indice riunioni verbalizzate, laddove necessario, con soggetti interni ed operatori economici. Il RUP e gli uffici possono avvalersi altresì dell'ufficio Patrimonio e Contratti per verifiche atti di gara, pareri, controllo possesso requisiti dei partecipanti, predisposizione del contratto. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO				RISCHIO MEDIO	Conferma delle misure in atto e, ai sensi del PNA 2022 e relativi aggiornamenti: - estrapolazione affidamenti con importo appena inferiore alla soglia minima oltre la quale occorre ricorrere a procedure negoziate; - analisi operatori economici per verificare quelli che in un arco temporale determinato risultano essere stati maggiormente invitati e aggiudicati; - monitoraggio varianti in corso d'opera che comportano incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; - elenco subappalti e subcontratti in un determinato arco temporale e verifica presenza nel contratto del Patto di integrità e della clausola con la quale i subcontrattanti si impegnano a rispettare gli obblighi contenuti nel patto e nel Codice di comportamento. - verifica presenza di chiara e puntuale motivazione nelle determine a contrarre soprattutto in caso di ricorso a procedure negoziate o affidamenti diretti per importi sopra le soglie di legge; - verifiche su TITOLARE EFFETTIVO appalti e subappalti: inserire dichiarazione titolare effettivo negli atti di gara e chiedergli dichiarazione assenza conflitto interessi - divieto di assegnare contratto di appalto o subappalto al professionista esterno che ha curato il progetto salvo attestazione da parte dell'amministrazione che l'esperienza maturata nel predisporre il progetto non gli apporti vantaggi in fase di gara . - monitoraggio sulle pubblicazioni dei documenti relativi agli appalti nella BDAP- Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche attive da inizio 2024..				
	Scelta della procedura di gara		Abuso di affidamenti diretti e procedure d'urgenza		La scelta delle procedure di gara avviene ai sensi del D. Lgs 36/2023. La procedure relative agli appalti sopra soglia comunitaria sono gestite da SCR Piemonte, società partecipata della Regione Piemonte. SCR è iscritta dal 2015 nell'elenco ANAC dei soggetti aggregatori per le gare e le soglie di cui al DPCM 11.6.2011. Per gli affidamenti sotto soglia ci si avvale delle Piattaforme Consip, MEPA Gli affidamenti diretti vengono effettuati previa pubblicazione di avviso di ricerca di manifestazioni di interesse e sorteggio dei candidati ove necessario. In assenza di manifestazione di interesse la scelta del contraente viene adeguatamente motivata nella determinazione di affidamento. L'affidamento diretto ad un unico operatore viene effettuato previa comparazione con i prezzi Consip o indagini di mercato o applicazione prezzari di riferimento al fine di garantire l'adeguatezza e l'economicità dell'offerta. Gli atti di affidamento sono adeguatamente motivati. L'Ente ha adottato ed aggiorna periodicamente gli albi dei professionisti tecnici e degli avvocati. Gli affidamenti a tali professionisti avvengono nel rispetto del relativo regolamento. L'eventuale ricorso agli affidamenti di urgenza nei casi previsti dalla legge segue l'iter standard di approvazione ed è adeguatamente motivato. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO						Per ogni procedura di gara viene individuato il RUP: nell'atto di nomina viene indicata l'assenza di cause di conflitto di interesse e incompatibilità. Poiché non esiste un ufficio gestione gare interno, il RUP può avvalersi di un team di soggetti, anche appartenenti a servizi differenti, per la gestione dell'iter. Il RUP e gli uffici possono avvalersi altresì dell'ufficio Patrimonio e Contratti per verifiche atti di gara, pareri, controllo possesso requisiti dei partecipanti, predisposizione del contratto-- Utilizzo di procedure e modelli di atti omogenei al fine di garantire la presenza di elementi essenziali sia da un punto di vista formale che contenutistico. Gli accessi ai sistemi di gestione documentale sono tracciati senza possibilità di alterazione. Eventuali informazioni e risposte a domande di interesse generale vengono pubblicate nella piattaforma su cui è stata indetta la procedura di gara. Nelle apposite sezioni del sito vengono pubblicate l'eventuale atto di revoca del bando adeguatamente motivato e dati/documenti/informazioni previsti dalla normativa vigente. Formazione su D. Lgs 36/2023 erogata a tutti gli uffici che gestiscono appalti. Rendicontazione cofinanziamenti L. 338/2000 effettuata tenuto conto delle indicazioni e delle tempistiche del MUR. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Sono state individuate procedure condivise per la gestione omogenea di tutto l'iter relativo agli affidamenti tenuto conto che non esiste un ufficio gare e ogni settore ha competenza non solo nella fase di gestione dei lavori, dei servizi e delle forniture ma anche nell'ambito della procedura di gara. Spetta ad ogni RUP monitorare l'adozione e l'applicazione delle misure dandone conto nel corso del monitoraggio annuale. I Responsabili incaricati di ogni ufficio devono collaborare all'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente inviando i dati, i documenti e le informazioni previste dal D. Lgs 33/2013 e s.m.i. Si rileva un livello di collaborazione non omogeneo pertanto il rischio potenziale risulta medio. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Le misure previste, pur garantendo l'esecuzione dell'attività nel rispetto delle regole di trasparenza, necessitano di implementazione tenuto conto che la gestione degli appalti in capo ad ogni settore può rappresentare un rischio a livello di applicazione omogenea delle procedure. Risulta fondamentale l'adozione di procedure condivise e omogenee: il processo è in atto ma occorre implementarlo. La formazione estesa a tutti gli uffici interessati sulle novità normative introdotte dal D. Lgs 36/2023 rappresenta un elemento importante ai fini dell'applicazione corretta della norma. Considerato il livello di interesse dell'area contratti, si conferma il rischio medio.	
	Nomina commissione		CdA per appalti sopra soglia. Dirigente del settore che gestisce la specifica procedura di gara. Uffici competenti rispetto alla specifica procedura		Nomina commissari ad hoc per favorire determinati soggetti Mancata verifica assenza conflitto di interesse, cause incompatibilità e condanne.						Portatori di interesse sono gli operatori economici, i soggetti interni, con o senza potere di firma, che gestiscono le procedure, la commissione di gara RISCHIO POTENZIALE ALTO La nomina della commissione è regolata dall'art. 93 del D. Lgs 36/2023. All'atto della nomina e comunque prima dell'avvio dei lavori della commissione, ogni commissario dovrà produrre a apposita dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e assenza cause di conflitto di interessi. Verifiche d'ufficio su assenza condanne e acquisizione certificato penale e carichi pendenti dei commissari esterni. I commissari interni devono produrre la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse. Annuale viene effettuato d'ufficio il controllo su assenza condanne e acquisizione certificato penale e carichi pendenti dei Dirigenti e delle EQ che, potenzialmente, possono far parte di commissioni di gara. RISCHIO POTENZIALE BASSO	In passato non sono stati registrati eventi corruttivi nell'ambito del processo esaminato RISCHIO POTENZIALE BASSO		
	Custodia documentazioni di gara cartacea, laddove ancora applicata, e creazione fascicolo gara su sistema informatizzato di protocollazione. Controllo documentazione di gara Apertura offerte Richiesta giustificazioni agli offerenti ai sensi del D. Lgs 36/2023.		In caso di presentazione di documentazione cartacea, alterazione dei plichi nel periodo di custodia. Ammissione di offerte contenute in plichi non integri. Gestione non corretta del flusso documentale disattendendo il principio della segretezza a vantaggio di determinati concorrenti. Analisi superficiale delle dichiarazioni sostitutive Valutazione discrezionale dei giustificativi		In caso di procedure che prevedano l'invio di corrispondenza cartacea, i plichi vengono consegnati al Responsabile del procedimento che firma un apposito registro per ricezione. La documentazione viene custodita in armadi chiusi a chiave o in cassaforte. La commissione esclude i plichi non integri I giustificativi, ritenuti validi o no, prodotti dagli operatori economici rispetto all'offerta presentata, vengono motivati con riferimento alle fattispecie previste dal D. Lgs 36/2023 e verbalizzate. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO									
	Accertamento dei requisiti e dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto Stipula del contratto		Assenza dei controlli previsti dalla normativa vigente (a titolo esemplificativo: antimafia, DURC, casellario giudiziale, attestazioni, certificazioni obbligatorie ecc.)		I requisiti autodichiarati in sede di partecipazione alla gara vengono verificati d'ufficio prima dell'aggiudicazione anche tramite collegamento telematico con gli organismi deputati al rilascio. I certificati sono parte integrante dei contratti e la loro acquisizione viene citata nell'atto di approvazione. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO									
	Esecuzione del contratto e conclusione contratto		Varianti in corso d'opera che eccedono i limiti imposti dalla legge per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso di gara Carenza controlli in corso d'opera Mancato controllo sull'esecuzione delle opere in subappalto Rendicontazione volutamente non chiara e trasparente su utilizzo dei cofinanziamenti L. 338/2000 per la realizzazione di strutture residenziali		La gestione dei lavori, dei servizi e delle forniture avviene tramite piattaforme ad accesso tracciabile. Eventuali varianti vengono approvate previa analisi dettagliata e provvedimento motivato e documentato. Il subappalto viene concesso ai sensi della normativa vigente e approvato con provvedimento dirigenziale previa verifica del possesso dei requisiti e acquisizione del contratto tra appaltatore e subappaltatore. I controlli sulla corretta esecuzione del contratto vengono effettuati dal Direttore Lavori o dal DEC (Direttore Esecuzione Contratti) e verbalizzati La rendicontazione sull'utilizzo dei fondi PNRR ottenuti per le residenze realizzate ai sensi della L. 338/2000 RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO									
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE														

Definizione fabbisogni del personale	Ricognizione a cura del personale dirigente sentiti anche i responsabili degli uffici e predisposizione del Piano dei fabbisogni. Valutazione vincoli normativi e possibilità di reclutamento	Dirigenza, CdA	Incoerenza con le reali necessità, al fine di favorire particolari soggetti Acquisizione del personale fuori dal Piano approvato	Portatori di interesse sono: i vertici dell'Ente e gli eventuali soggetti esterni avvantaggiati dalle decisioni RISCHIO POTENZIALE ALTO	Il grado di discrezionalità è basso in quanto esistono dei vincoli di legge rispetto all'individuazione dei fabbisogni. Il Piano dei fabbisogni del personale viene approvato dal CdA all'interno del PIAO e dalla Regione Piemonte alla quale viene inviato. RISCHIO POTENZIALE BASSO		L'iter obbligatorio previsto per l'adozione del Piano garantisce la trasparenza del processo RISCHIO POTENZIALE BASSO			
Acquisizione del personale mediante concorso pubblico, mobilità, centri per l'impiego, contratti a tempo determinato	Definizione dei requisiti per la copertura del posto Predisposizione bando Nomina commissione Valutazione domande pervenute e requisiti Esperimento prove Compilazione graduatoria Assunzione	Dirigenza, Gestione Risorse umane e Stipendi	Individuazione requisiti personalizzati non giustificati dalla posizione da ricoprire per favorire specifici soggetti Abuso procedure di stabilizzazione per reclutamento di candidati specifici Carenza di procedure standardizzate per verifica trasparente dei requisiti di accesso Valutazione discrezionale delle istanze Scelta di commissari ad hoc per favorire specifici candidati Mancata sorveglianza nelle prove concorsuali scritte Disomogeneità nella valutazione delle prove Manipolazione dei risultati Revoca strumentale del bando per evitare assunzione di soggetto diverso da quello atteso	Portatori di interesse sono i partecipanti alle selezioni, la commissione giudicatrice e i soggetti interni con o senza poteri di firma che potrebbero trarre beneficio attivando procedure non corrette. RISCHIO POTENZIALE ALTO	Scelta della procedura e dei requisiti tenuto conto della professionalità da reclutare, della norma di riferimento (DPR 487/1994) e dei regolamenti interni Coinvolgimento di più soggetti nella stesura del bando per definire il profilo specifico delle figure professionali ricercate: Responsabile procedimento amministrativo, Direttore, i Dirigenti, Ufficio Affari Generali e Gestione Risorse umane Pubblicazione del bando e dei criteri di valutazione ai sensi della normativa vigente Verifica dei requisiti dei candidati sulla base di criteri predeterminati da parte degli uffici competenti Supervisione del Responsabile Procedimento su operato della commissione L'eventuale revoca viene adottata con provvedimento motivato a norma di legge. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	Adozione del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione approvato dal CdA nel 2022. Oltre alle procedure vengono indicate le modalità di espletamento e i contenuti delle prove. Trasmissione delle istanze di partecipazione tramite posta elettronica certificata ai fini della tracciabilità. Comunicazioni con i candidati tramite posta certificata Preselezione in presenza di numero elevato di candidati esternalizzata ed effettuata tramite test corretti da lettore ottico. I test sono su materie indicate nel bando e test logici, deduttivi, numerici. La procedura di preselezione, compresa la stesura delle tracce dei test, viene svolta da società terza utilizzando procedure condivise con l'Ente che garantiscano la trasparenza. Anche la società deve presentare la dichiarazione di assenza cause conflitto di interesse. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza cause incompatibilità, conflitto di interessi dei Commissari interni/esterni e Certificato penale e carichi pendenti e verifiche interne di rito. Acquisizione dichiarazione assenza cause incompatibilità e conflitto di interessi da parte della ditta a cui viene esternalizzato il servizio e Certificato penale e carichi pendenti del titolare. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Buon grado di partecipazione all'adozione/implementazione delle misure per la gestione dei rischi. Il settore collabora all'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente inviando i dati, i documenti e le informazioni inerenti il processo. RISCHIO POTENZIALE BASSO	RISCHIO BASSO	Si ritiene che le misure adottate risultino idonee alla prevenzione del rischio per cui, nonostante il livello di interesse risulti alto, il rischio potenziale del processo è definito basso. Si confermano le misure in atto integrandole con uno strumento di trasparenza condiviso dalla giurisprudenza che prevede che la commissione possa decidere di procedere con somministrazione di batterie di quiz differenti per i vari turni di convocazione dei candidati nonché attraverso la c.d. randomizzazione degli stessi quesiti.
Trattamento economico	Calcolo indennità e premi Concessione ed erogazione sovvenzioni (assegni familiari, cofinanziamento trasporti) Versamento contributi previdenziali e fiscali Pagamento straordinari Erogazione buoni pasto	Dirigenza, Gestione Risorse umane e Stipendi	Manipolazione dati/alterazione documenti per agevolare specifici dipendenti Riconoscimento/versamento indebito di diritti /importi a dipendenti non in possesso dei requisiti Mancata autorizzazione dello straordinario e abuso dello stesso adducendo motivazioni generiche non verificabili.	Portatori di interesse sono i soggetti interessati al beneficio e, per determinate sovvenzioni anche i familiari, nonché i dipendenti, con o senza potere di firma, che gestiscono le procedure RISCHIO POTENZIALE ALTO	Le fasi di alcuni processi (straordinari e buoni pasto) sono gestite da Risorse Umane e Stipendi: le addette interagiscono utilizzando procedure informatiche tracciabili per lo scambio di informazioni e dati. Gli altri processi sono gestiti esclusivamente da ufficio Stipendi. Approvazione formale da parte del Dirigente di riferimento degli atti relativi alle sovvenzioni, alle indennità e ai premi. Supervisione da parte del Dirigente di riferimento nel calcolo delle indennità e dei premi. Utilizzo procedure informatiche CSI ed eventuale materiale cartaceo presentato dal dipendente. Verifica della correttezza dei dati e dei calcoli utilizzando i riferimenti normativi applicabili alle varie tipologie di processi gestiti Sono stati rilevati casi di utilizzo dello straordinario non conforme alla procedura (autorizzazioni successive, motivazioni ordinarie). RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	La gestione dei programmi e dei dati base è effettuata dal personale di Affari generali e Gestione Risorse umane ai sensi della normativa vigente. Gli accessi dei soggetti che effettuano le operazioni sono tracciati. Gli atti vengono firmati da Dirigente di settore. Le erogazioni stipendiali e i versamenti previdenziali e fiscali vengono firmati dal Direttore e dalla EQ dell'ufficio Amministrazione, finanza e controllo che attesta la copertura finanziaria. I versamenti effettuati possono essere verificati nelle banche dati di INPS, Inail, Agenzia delle Entrate. I calcoli delle indennità, dei premi e delle sovvenzioni sono verificabili consultando l'archivio dell'Ufficio. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Buon grado di collaborazione nell'adozione/implementazione delle misure per la gestione dei rischi. Gli addetti collaborano trasmettendo i dati che devono essere pubblicati in Amministrazione trasparente RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	RISCHIO MEDIO BASSO	La gestione delle fasi del processo in capo a pochi soggetti determina l'attribuzione di un rischio medio -basso all'attività nonostante le misure adottate siano idonee ed applicate. Sensibilizzare personale ed EQ sulla necessità di autorizzare preventivamente lo straordinario. Resta ferma l'individuazione di nuove misure nel caso se ne ravvisasse la necessità.
Progressioni economiche e di carriera	Definizione requisiti per la progressione Nomina commissione (per progressioni di carriera) Valutazione dei candidati (per progressioni di carriera) Definizione requisiti per progressioni economiche	Dirigenza Gestione Risorse umane e Stipendi	Individuazione requisiti personalizzati per favorire specifici candidati e mancanza di procedure chiare e trasparenti per la gestione dell'iter Accordi con controparte sindacale al fine di concedere benefici non dovuti	Portatori di interesse sono i soggetti interessati alle progressioni, i soggetti, con o senza potere di firma, che gestiscono le procedure e la controparte sindacale RISCHIO POTENZIALE ALTO	Le progressioni vengono effettuate ai sensi della normativa vigente nazionale e di comparto in materia, del CCNL di riferimento, del contratto decentrato e degli accordi con i sindacati. Gli incontri sindacali vengono verbalizzati. I criteri per le progressioni vengono stabiliti nel contratto decentrato integrativo. L'approvazione dei criteri e dei requisiti avviene tramite atto finale dell'amministrazione. Il personale dell'ufficio Affari generali e Gestione Risorse Umane gestisce tutta la procedura con supervisione della dirigenza. Nella valutazione dei CV permane un margine di discrezionalità. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	Individuazione di criteri oggettivi per l'accesso alle progressioni. Nomina di una Commissione ad hoc per la gestione dell'iter. Istruttoria effettuata dall'ufficio Affari generali e Gestione Risorse umane dando riscontro alla Commissione dei risultati e dei dati utilizzati. Gli accessi a data base da parte dei soggetti che effettuano l'istruttoria sono tracciati. I verbali della commissione vengono allegati al provvedimento di nomina. Tutti gli atti vengono inoltre vistati dalla EQ dell'ufficio Amministrazione, finanza e controllo che attesta la copertura finanziaria. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Buon grado di collaborazione nell'adozione/implementazione delle misure per la gestione dei rischi. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	RISCHIO MEDIO BASSO	Si ritiene che le misure adottate siano idonee a prevenire il rischio anche se risulta opportuno implementare le misure per ridurre la potenziale discrezionalità nella valutazione dei CV. Per ridurre la potenziale discrezionalità nella valutazione dei CV sarebbe opportuno definire meglio preventivamente i campi oggetto di maggior interesse ai fini della valutazione stessa.
Trattamento giuridico	Procedimenti inerenti status, diritti e doveri (ferie, permessi, malattia, presenze/bollature) Procedimenti disciplinari	Dirigenza Risorse umane	Alterare dati e informazioni al fine di concedere favori a determinati soggetti Abuso istituto della bollatura autocertificata Valutazione soggettiva dei casi da sottoporre a provvedimento disciplinare	Portatori di interesse sono i lavoratori, i soggetti, con o senza potere di firma, che gestiscono le banche dati, il dirigente dell'ufficio procedimenti disciplinari RISCHIO POTENZIALE ALTO	La gestione avviene tramite flusso di dati (bollatura, richieste ferie, straordinari, permessi) su piattaforma utilizzata dai lavoratori, dai Responsabili per l'approvazione delle richieste di ferie e permessi e dall'ufficio Affari generali e Gestione Risorse Umane. I lavoratori bollano anche le uscite di servizio con causale. Eventuali modifiche alle bollature (sia da parte dei lavoratori che da parte dell'ufficio Risorse umane) vengono registrate. La richiesta dei dipendenti di modifica/inserimento di bollature o permessi è autorizzata dalla EQ e dal Dirigente di riferimento. Richiami dirigenziali specifici in caso di operazioni dubbie, anche su rilievo dell'Ufficio Affari generali e Gestione Risorse umane. I certificati di malattia vengono trasmessi all'INPS dal medico di base e ricevuti sulla piattaforma dall'ufficio risorse umane. La richiesta di visite fiscali è stabilita dalla norma di legge e, in casi specifici, può essere richiesta dall'Ente stesso. L'avvio dei procedimenti disciplinari spetta al Dirigente delle Risorse umane che agisce, anche su input di altre figure dirigenziali, ai sensi della normativa di riferimento e del Codice di Comportamento nazionale e interno. In fase di incontro tra dirigente e soggetto interessato viene garantita, anche se non è obbligatoria, la presenza di altre figure (Dirigente del settore di appartenenza del lavoratore, RLS, RSU, CUG). L'atto finale è sottoscritto dalla dirigenza. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	Le fasi del processo sono gestite tramite piattaforma IRISWEB condivisa. Le responsabilità in merito alle varie fasi sono chiare ed in capo ad ogni soggetto che inserisce i dati nella piattaforma o che autorizza. Per ridurre l'utilizzo delle autocertificazioni connesse a "dimenticanza" e non a motivi oggettivi, da dicembre 2024 è attivo l'obbligo di inserire nel campo note presente in IrisWEB le motivazioni alla base delle autocertificazioni stesse. Dopo aver selezionato una delle motivazioni standard presenti nel menu a tendina di IrisWEB il/a dipendente deve specificare in modo più esauritivo la motivazione stessa. La mancata compilazione del campo note impedisce di chiudere la procedura di autocertificazione. Come detto nella colonna 2, i procedimenti disciplinari seguono un iter preciso e trasparente. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Buon grado di collaborazione nell'adozione/implementazione delle misure per la gestione dei rischi. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	RISCHIO MEDIO BASSO	Le fasi del processo e le responsabilità sono chiare. Le misure adottate sono sufficienti ai fini della prevenzione del rischio. Gli addetti sono formati sulle tematiche di settore nonché su quelle della trasparenza, dell'anticorruzione e della privacy e sui contenuti del Codice di Comportamento. Permane un rischio residuo dato dalla discrezionalità in capo ad ogni lavoratore connessa all'uso della bollatura autocertificata. Stante tale situazione, al momento la valutazione è di rischio medio basso.

Valutazione del personale	Definizione e attribuzione obiettivi; misurazione e valutazione performance;	Dirigenza	Mancanza di omogeneità e oggettività nella scelta e nell'attribuzione degli obiettivi Carenza di elementi oggettivi per la misurazione dei risultati Discrezionalità nella valutazione	Dirigenza, Dipendenti RISCHIO POTENZIALE MEDIO ALTO	Gli obiettivi discendono dal piano strategico, sono approvati con provvedimento direttoriale e condivisi con l'OVV Viene dato un maggior peso agli obiettivi di performance organizzativa che prevedono la partecipazione di tutti secondo ruolo e competenze Gli obiettivi sono correlati da indicatori e target per la misurazione oggettiva La metodologia per misurazione e valutazione è contenuta nel SMVP al quale ci si attiene nel corso di tutto l'iter E' garantito il contraddittorio in fase di attribuzione degli obiettivi, monitoraggio e valutazione. Si registra una carenza di confronto tra valutatori che potrebbe determinare disparità di trattamento. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	L'applicazione del SMVP garantisce la gestione trasparente dell'iter dall'attribuzione degli obiettivi alla valutazione. L'attribuzione di indicatori e di target specifici preventivamente definiti riduce il rischio di scorrettezza nella misurazione e nella conseguente valutazione. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Il SMVP è unico sia per la valutazione dei dirigenti che del personale: l'applicazione omogenea del sistema e la collaborazione/interazione tra i soggetti preposti alla valutazione stessa è il principio base per una gestione trasparente del procedimento. Il SMVP in uso è stato approvato dal CdA a luglio 2021 ed è stato applicato per la prima volta per la valutazione degli obiettivi 2021. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	RISCHIO MEDIO	L'applicazione delle misure indicate, e sperimentate in fase di applicazione del SMVP approvato nel 2021, risulta un valido strumento per garantire trasparenza e correttezza nella valutazione. Il personale è formato sulle tematiche di settore nonché su quelle della trasparenza, dell'anticorruzione e della privacy e sui contenuti del Codice di Comportamento. Portare a compimento l'aggiornamento del SMVP già avviato ma non portato a termine. Adottare le misure previste nella Direttiva "Nuove indicazioni su misurazione e valutazione della performance individuale" del Ministro per la PA tra da cui discende, tra le altre, la necessità di implementare il confronto tra valutatori a favore di uniformità di trattamento del personale.
Formazione	Individuazione fabbisogni formativi anche con le richieste dei settori. Condivisione della specifica sezione del PIAO con sindacati e CUG. Autorizzazione formazione	Dirigenza e PO, ufficio Risorse umane	Disomogeneità nella scelta dei corsi Agevolare alcuni dipendenti che potrebbero trarre vantaggio qualora i percorsi formativi dessero punteggio nelle progressioni	Portatori di interesse sono i Dirigenti, le PO e dipendenti RISCHIO POTENZIALE MEDIO	E' presente un piano dei fabbisogni formativi approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del PIAO e condiviso in sede di confronto con le OOSS. Vengono privilegiate soluzioni formative che possano coinvolgere tutto il personale non solo in caso di formazione generale ma anche specifica (es. formazione anticorruzione di primo e secondo livello anno 2024, formazione su competenze digitali su piattaforma Syllabus). Viene valutata da EQ e dirigenza l'opportunità di progetti formativi individuali per tutto il personale tenuto conto dei ruoli. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	Predisposizione piano dei fabbisogni formativi in collaborazione con le EQ dei differenti uffici e previo confronto con le organizzazioni sindacali. Predisposizione di schede formative individuali basate sulle reali necessità connesse al ruolo e alle competenze. RISCHIO POTENZIALE BASSO	Buon grado di partecipazione all'adozione/implementazione delle misure per la gestione dei rischi. RISCHIO POTENZIALE BASSO	RISCHIO BASSO	Le misure adottate risultano idonee alla prevenzione del rischio ma si ritiene che debbano essere effettuate le attività meglio descritte nell'ultima colonna. Sebbene tutto il personale venga coinvolto in percorsi formativi anche di secondo livello, risulta opportuno approfondire migliorare la progettazione dei percorsi individuali e monitorare i costi sostenuti per ognuno.
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO										
Bilancio di previsione e rendiconto	Predisposizione documenti di Bilancio e relativi allegati (previsione, PEG, variazioni, rendiconto)	Dirigenza, Amministrazione, finanza e controllo	Alterazione poste di bilancio per coprire operazioni occulte Scorretta applicazione principi di contabilità che di fatto rendono il bilancio non chiaro e trasparente Rendicontazione volutamente non chiara e trasparente.		Scarso grado di discrezionalità in quanto la gestione dei procedimenti avviene ai sensi della normativa vigente. La predisposizione del Bilancio avviene sulla base di richieste fondi dai vari settori con approvazione dei Dirigenti di competenza La EQ della Ragioneria sottopone le richieste al Direttore per l'approvazione Eventuali modifiche vengono condivise con gli uffici/dirigenti richiedenti Viene rispettato un rigido flusso dei controlli che prevede i seguenti passaggi: Bilancio e allegati sottoposti a preventivo parere da parte dei Revisori dei Conti; approvazione da parte del CdA con vincolo di parere da parte dell'Assemblea regionale degli studenti (rappresentati dai principali stakeholder dell'Ente) e del CO.RE.CO Trasmissione documenti alla Regione per gli adempimenti di competenza. RISCHIO POTENZIALE BASSO		Formazione Bilancio con coinvolgimento di tutti gli uffici. Rispetto filiera dei controlli e utilizzo del sistema informatico condiviso e tracciato. RISCHIO POTENZIALE BASSO		RISCHIO MEDIO BASSO	Il rischio è stato definito medio basso, in quanto pur trattandosi di attività ad elevato grado di interesse, le misure individuate ed adottate risultano efficaci rispetto alla prevenzione di azioni illecite. Al momento si confermano le procedure in uso. Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.
Gestione entrate	Accertamento e riscossione		Alterazione importi e tempistiche per avvantaggiare specifici soggetti Scorretta assunzione delle procedure di incasso oppure mancata emissione delle fatture Emissione di fatture errate/scontate	Componenti CdA, Dirigenti con poteri di firma; Responsabile ufficio Amministrazione finanza e controllo, Collegio revisori dei conti, portatori di interessi RISCHIO POTENZIALE ALTO	Esistono delle procedure informatizzate e ad accesso tracciato per l'accertamento, l'emissione delle fatture e l'incasso. A livello contabile esistono controlli da parte del Responsabile del Servizio, del Direttore e, a campione, dei Revisori dei conti. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	Vengono utilizzati sistemi informatici tracciati e i ruoli sono ben definiti Controllo interno da parte del Responsabile del servizio sulle operazioni RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Buon grado di partecipazione all'individuazione delle fasi a rischio potenziale, del livello effettivo di rischio e delle misure preventive da confermare/implementare. Collaborazione fattiva nella trasmissione dei dati e dei documenti da pubblicare su Amministrazione Trasparente. RISCHIO POTENZIALE BASSO	RISCHIO MEDIO	Dal 2021 è migliorata la condivisione con la ragioneria dei data base degli uffici che gestiscono servizi a pagamento. Tale condivisione deve però essere perfezionata anche con il servizio ristorazione. Per tale ragione si conferma il rischio medio. Migliorare la condivisione con l'ufficio finanziario/contabile dei data base del servizio a pagamento connesso alla ristorazione. Implementazione del servizio PagoPA per semplificare ed efficientare le procedure per il pagamento dei servizi fruiti dagli utenti (es. foresteria, importi derivanti da revocche benefici, ecc.). Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza. Considerato che nel processo intervengono soggetti EDISU e, in alcuni casi, soggetti esterni che gestiscono alcuni servizi a pagamento, per evitare l'eventuale applicazione discrezionale delle procedure si rende necessario intensificare le fasi del monitoraggio e dei controlli attualmente in uso.
Gestione spesa	Impegno, liquidazione e ordinativo di pagamento		Scorretta assunzione delle procedure di pagamento Pagamento somme non dovute Pagamenti a soggetti diversi dagli aventi diritto Mancato rispetto dei tempi di pagamento		Esistono controlli trimestrali a campione da parte dei Revisori dei Conti. Gli impegni di spesa, assunti dal Dirigente del servizio interessato e vistati dal Responsabile della ragioneria, vengono sottoposti ad ulteriore controllo da parte del Direttore. I mandati di pagamento sono firmati dal Responsabile della Ragioneria e controfirmati dal Direttore. Interazione della ragioneria con tutti gli uffici dell'Ente con i quali vengono condiviso il programma per l'inoltro delle richieste di pagamento e per le verifiche sullo stato delle liquidazioni. Le fasi del processo sono gestite da più soggetti. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO		Esistono delle procedure informatizzate e ad accesso tracciato per gli impegni di spesa, la liquidazione e il pagamento delle stesse. Controllo interno da parte del Responsabile del servizio sulle operazioni RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO		RISCHIO MEDIO BASSO	Il rischio è stato definito medio basso in quanto, pur trattandosi di attività ad elevata rilevanza esterna, le misure individuate ed adottate risultano efficaci rispetto alla prevenzione di azioni illecite. Al momento si confermano le procedure in uso. Applicazione delle misure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.
Acquisto beni immobili e/o stipula di locazioni passive	Istruttoria sulle esigenze dell'Ente di acquistare/locare tenuto conto della normativa vigente Predisposizione bando/avviso Custodia plichi in caso di presentazione documenti cartacei Valutazione offerte e scelta immobile Esecuzione verifiche di rito su operatore economico e suoi rappresentanti legali Pubblicazione delle informazioni previste dalla legge in amministrazione trasparente		Superficiale analisi sulla sussistenza dei presupposti di legge per l'acquisto/locazione Mancata pubblicazione del bando e scelta arbitraria dell'immobile Elaborazione di un bando ad hoc per favorire alcuni proprietari Alterazione plichi e sostituzione contenuti Prezzo di acquisto/locazione non congruo rispetto ai criteri di economicità e produttività Mancata verifica sull'idoneità dell'operatore economico	Membri CdA, Direttore, Dirigente dello specifico processo, RUP, Responsabile ufficio Patrimonio, Responsabile Ragioneria, operatori economici RISCHIO POTENZIALE ALTO	L'analisi sulla sussistenza dei presupposti viene fatta ai sensi della normativa di riferimento La scelta avviene sulla base di un bando/avviso al quale viene data pubblicità (sito istituzionale). Viene nominata apposita commissione interna/esterna per la valutazione delle offerte I plichi sono tenuti in cassaforte e quelli non integri non vengono aperti dalla commissione Il prezzo viene sottoposto a verifica (congruità rispetto alle valutazioni di mercato, parere del Responsabile di Amministrazione, finanza e controllo, parere Revisori dei Conti) L'acquisto/locazione viene preventivamente valutata mediante verifica su appositi listini immobiliari Vengono effettuate verifiche sulla capacità economico-finanziaria dell'operatore economico e i suoi rappresentanti legali RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO	L'iter segue le indicazioni di legge I ruoli dei soggetti coinvolti nel processo sono ben definiti ed approvati con atto dirigenziale (RUP, commissione) I dati relativi ai beni immobili vengono pubblicati in amministrazione trasparente RISCHIO MEDIO BASSO	Buon grado di partecipazione nelle fasi di individuazione dei rischi e attuazione/implementazione delle misure di prevenzione Collaborazione fattiva per l'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente. RISCHIO MEDIO BASSO	RISCHIO MEDIO BASSO	Si ritiene che le misure siano sufficienti a prevenire il rischio nonostante il livello di interesse alto ma permane un rischio residuo che determina l'applicazione delle misure indicate nella successiva colonna. Gli addetti sono formati sulle tematiche di settore nonché su quelle della trasparenza, dell'anticorruzione e della privacy e sui contenuti del Codice di Comportamento. Pubblicazione graduatorie delle offerte sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente a tutte le fasi della procedura analogamente a ciò che avviene nelle procedure ad evidenza pubblica. Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.
Vendita beni immobili dell'Ente	Rispetto di eventuali procedure del Piano vendita Regionale Individuazione perito per la valutazione del bene Predisposizione bando di vendita Ricezione offerte e custodia plichi Valutazione congruità delle offerte ricevute Esecuzione verifiche di rito su operatore economico e suoi rappresentanti legali Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente	Dirigenza, Ufficio patrimonio	Mancato rispetto delle eventuali procedure del Piano vendita Regionale e della normativa in materia Mancata perizia e individuazione di prezzo base incongruo Adozione di bando ad hoc per favorire specifici acquirenti Alterazione plichi e sostituzione contenuti Mancata analisi congruità offerte e affidamento tenuto conto di criteri arbitrari Mancata verifica su operatore economico e suoi rappresentanti		Vengono rispettate le procedure del Piano di vendita Regionale e le norme di legge La quotazione dell'immobile viene effettuata sulla base di una perizia estimativa a cura dell'agenzia delle entrate. Il bando viene pubblicizzato adeguatamente su quotidiani locali. Viene nominata apposita commissione interna/esterna per la valutazione delle offerte I plichi sono tenuti in cassaforte e quelli non integri non vengono aperti dalla commissione La congruità delle offerte viene effettuata in base ai criteri chiari indicati nel bando Vengono effettuate le verifiche di rito su operatore economico e suoi rappresentanti e vengono riportate nell'atto di autorizzazione alla vendita RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	RISCHIO POTENZIALE BASSO				

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI											
Accertamento o requisiti economici	Verifica autocertificazioni ISEE prodotte dai richiedenti i benefici economic svolte con differenti modalità (accertamento ex post erogazione; verifiche a.a. in corso; accertamenti ex ante erogazione).	Dirigenza, Ufficio Accertamento economico, ISEE, CAAF	Omissione controlli/verifiche per agevolare determinati soggetti Alterazione dati, importi e tempistiche per avvantaggiare specifici soggetti	I cirteri e le modalità organizzative e il procedimento per le verifiche sulle dichiarazioni economico-patrimoniali presentate dagli studenti all'atto della domanda dei benefici sono regolate da DPCM 09.01.2001, D. Lgs. 68/2012, L. 122/2010 e contenute nel Regolamento Accertamento economico approvato dal CdA. Le pratiche vengono siglate dall'operatore che procede al calcolo: successivamente tutte le pratiche, anche le conformi, vengono riviste da un altro operatore che sigla. Le non conformi subiscono altri 2 controlli. E' sempre prevista la supervisione della Responsabile dell'ufficio. Sono regolamentate anche altre categorie di accertamenti che vengono eseguiti (di fatto da anni, ma mai risultanti) ex ante l'erogazione della borsa di studio. Le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 68/2012 e L. 122/2010 vengono irrogate automaticamente e non possono essere modificate in quanto, ai sensi di legge, sono calcolate automaticamente. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	Non si registrano eventi corruttivi, ma sono possibili pressioni verso i Responsabili e gli operatori dei settori rispetto all'attività esaminata sia durante i contraddittori che durante i colloqui telefonici. RISCHIO POTENZIALE ALTO	Le procedure per la gestione delle pratiche sono standardizzate e l'accesso degli addetti ai data base è tracciato. Effettuazione di controlli incrociati e supervisione dei responsabili. E' possibile chiedere il report degli accessi ai servizi informatici per verificare eventuali modifiche. Verifiche a campione sulle pratiche con randomizzazione casuale. Gli appuntamenti in presenza con i debitori sono stati sostituiti da scambio di documenti a mezzo PEC, raccomandata A/R, mail PEO e, solo in casi strettamente necessari, tramite intervento telefonico o in presenza. In questo modo si garantisce il tracciamento degli scambi. Alla pratica informatizzata è sempre accompagnato un faldone personale per ciascuno studente in formato cartaceo e copia dei documenti in esso contenuti vengono consegnati al diretto interessato (o suo delegato) al momento dell'appuntamento per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Inoltre la tabella di ricalcolo che decreta i conformi dai non conformi può essere eliminata unicamente dalla SH che gestisce il programma per evitare modifiche o cancellazioni.	Elevato grado di partecipazione dei Responsabili dei Servizi nell'applicazione delle misure in essere e nell'individuazione di misure ulteriori.	RISCHIO MEDIO	Le misure messe in atto risultano idonee al controllo del rischio. I controlli e le nuove procedure adottate hanno evidenziato la correttezza del modus operandi. Nonostante ciò permane, comunque, un rischio medio dovuto alla presenza di potenziali pressioni esterne a seguito delle contestazioni, da parte degli studenti internazionali extra UE, relativamente alla valutazione e al ricalcolo dell'ISEE Parificato da parte dell'ufficio.	Si confermano i controlli attuati aumentando la percentuale delle pratiche verificate a campione. Valutare l'eventuale necessità di implementare misure cautelative per gli addetti del settore. Saranno inoltre valutate altre possibili verifiche da attuare negli anni successivi con la Responsabile dell'ufficio.	
	Recupero somme non dovute per mancanza dei requisiti economici e irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 68/2012 e L. 122/2010.		Assoggettamento a pressioni esterne/minacce con conseguente possibile manipolazione di dati			Portatori di interesse sono i destinatari dei provvedimenti di revoca e delle sanzioni. Possono essere individuati dei portatori di interesse interni nei soggetti con poteri di firma e con credenziali per l'accesso ai data base e nei soggetti che gestiscono i colloqui con i soggetti interessati: essi potrebbero trarre beneficio alterando i dati con procedure non corrette. RISCHIO POTENZIALE ALTO					Il tentativo di ingerenza dei debitori nel procedimento di comminazione delle sanzioni è potenzialmente medio alto: per tale motivo da qualche anno la gestione dei contraddittori avviene esclusivamente attraverso scambio di documenti a mezzo PEC, raccomandata A/R, mail PEO e, solo in casi strettamente necessari, tramite intervento telefonico o in presenza. In questo modo gli scambi tra le parti sono tracciati. RISCHIO POTENZIALE MEDIO-ALTO
Revoche benefici	Verifiche sul permanere dei requisiti di merito nel corso degli studi universitari Verifica diritto mantenimento beneficio	Dirigenza, Ufficio Revoche	Omissione controlli/verifiche per agevolare determinati soggetti Alterazione dati, importi e tempistiche per avvantaggiare specifici soggetti	Le verifiche e i controlli dei requisiti di merito sono disciplinate dal DPCM 09.04.2001, dal D.Lgs. 68/2012, dalla L. 241/90 e Smi. Inoltre sono regolamentate dai Criteri Regionali, dai bandi di concorso, regolamenti interni e contenute nelle Linee Guida del recupero crediti approvato dal CdA. In seguito alle verifiche sulla perdita dei requisiti effettuate tramite interazione con Data Base degli Atenei viene attivato il procedimento per il recupero del credito. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente che ha potere di firma sulle determine e lettere di Recupero Bonario spedite con Raccomandata A/R. Vengono svolti controlli relativi ai servizi abitativi e richieste di recupero del periodo fruito. Gli incontri per contestazioni e rateizzazioni con gli studenti e vengono concordati su appuntamento. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO		Le verifiche del merito primo anno e iscrizione riguardano il 100% degli aventi diritto. Inoltre possono essere svolte successive verifiche per gli anni successivi a seguito di rinunce e perdite requisiti. Controlli incrociati tra i sistemi Sicraweb/protocollo e Gars revoche. Tutte le comunicazioni intercorse con gli studenti, richieste di delucidazioni, chiarimenti o modalità di rateizzazioni, sono effettuate tramite piattaforma ticket per una massima tracciabilità e trasparenza. La gestione delle pratiche è standardizzata e l'accesso ai data base tracciato e verificabile tramite richiesta alla softwarehouse del log. Le linee guida revoche e recupero crediti, borse di studio, contributi e posti letto sono pubblicate sul sito Internet nella pagina dedicata alle revoche di borse di studio. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO		RISCHIO MEDIO	L'analisi delle procedure effettuata con la presente mappatura ha permesso di evidenziare la presenza di misure standardizzate e idonee. Nonostante ciò permane un rischio medio dovuto alla presenza di potenziali pressioni esterne. Conferma misure in atto e individuazione eventuali nuove misure in corso d'anno.Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.		
	Recupero somme non dovute per perdita requisiti		Assoggettamento a pressioni esterne/minacce con conseguente possibile manipolazione di dati								
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO											
	Analisi della fattispecie		Analisi scorretta della fattispecie al fine di favorire soggetti esterni o interni (debitori dell'Ente, operatori economici, collaboratori, studenti, dipendenti ecc.) Interlocuzione con la controparte al fine di prendere accordi per dirimere la questione al di fuori delle regole	Portatori di interesse sono i destinatari di provvedimenti di revoca benefici/accertamento benefici, operatori economici e collaboratori inadempienti, dipendenti che abbiano violato il codice di	L'applicazione della normativa di riferimento con riscontro da parte delle figure responsabili e la gestione informatica dei dati riducono il potere discrezionale in tale ambito. Resta però un rischio residuo rispetto a tale ipotesi soprattutto connessa alla possibilità di accordi tra controllore e controllato. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Predisposizione di capitolati, bando contributi, regolamenti per la fruizione dei servizi, codici di condotta, chiari al fine di ridurre la possibilità di contenziosi in caso di contestazioni. Utilizzo di procedure informatiche ad accesso tracciato. Gestione fasi del processo da parte di soggetti con diverso grado di competenza e responsabilità. RISCHIO POTENZIALE MEDIO			Le misure adottate risultano idonee alla		

Pre-contenzioso e contenzioso	Proposta di soluzione	Dirigenza, Uffici competenti rispetto al processo specifico	Omissione di elementi e manipolazione documentazione al fine di arrecare vantaggio a soggetti specifici	Comportamento disciplinato e, studenti che abbiano violato il regolamento delle residenze che li ospitano RISCHIO POTENZIALE ALTO	L'applicazione della normativa e dei regolamenti di riferimento, il coinvolgimento del RUP, dei dirigenti, dell'ufficio procedimenti disciplinari presso l'ufficio risorse umane (per i dipendenti), del DEC per gli appalti crea una rete di figure atta ad evitare che possa esserci discrezionalità. I controlli e la gestione informatica delle pratiche rappresentano un altro elemento importante ai fini della riduzione della discrezionalità decisionale.	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO		Buon livello di collaborazione da parte degli uffici competenti. Si auspica una maggior collaborazione anche da parte di altri settori potenzialmente interessati. RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	prevenzione del rischio. Si ritiene però che il rischio sia medio stante la collaborazione parziale da parte dei vari settori.	Mantenimento delle misure in atto. Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 4 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.	
	Contestazione addebiti		Alterazione dati con conseguente applicazione di sanzioni/penali non congrue		Le figure coinvolte in questo processo sono specificamente individuate (per ruolo) o appositamente incaricate; La comminazione delle sanzioni è accompagnata da apposito specifico verbale sottoscritto. RISCHIO POTENZIALE MEDIO-BASSO							
	Individuazione professionista esperto in materia		Discrezionalità nella scelta del professionista	Operatori economici RISCHIO POTENZIALE ALTO	I ruoli rispetto al procedimento, alle verifiche contabili e alla firma dei provvedimenti e del contratto sono chiari e garantiscono la corretta individuazione delle responsabilità. RISCHIO POTENZIALE MEDIO-BASSO			Utilizzo dell'Albo professionisti avvocati per gli affidamenti Individuazione puntuale delle figure e dei ruoli nell'ambito del procedimento Ottemperanza alla normativa sugli affidamenti e sulla pubblicazione obbligatoria dei dati. RISCHIO POTENZIALE BASSO				
INCARICHI E NOMINE												
Incarichi di elevata qualificazione	Iter per l'affidamento degli incarichi (individuazione requisiti e criteri per la valutazione; predisposizione bando, valutazione domande, affidamento)	CdA, Dirigenza	Individuazione di requisiti non oggettivi; Mancata individuazione dei parametri per la valutazione e conseguente valutazione non oggettiva	Personale avente i requisiti RISCHIO POTENZIALE ALTO	Le fasi del processo (predisposizione e approvazione avviso, ricezione domande e istruttoria, valutazione, conferimento incarico) sono seguite da soggetti differenti e chiaramente individuati: dirigente di struttura, personale dell'ufficio Affari generali e Gestione Risorse Umane, Commissione per la valutazione delle domande. Il direttore approva l'avviso e il provvedimento di conferimento. RISCHIO POTENZIALE MEDIO - BASSO	Non si registrano eventi corruttivi rispetto all'attività esaminata RISCHIO POTENZIALE BASSO		Il rispetto della normativa di settore e degli accordi decentrati, garantisce un buon livello di trasparenza. Il rischio residuo può riscontrarsi, in carenza di motivazione, in fase di attribuzione del peso di ogni EQ e della relativa fascia economica. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	L'iter segue regole specifiche dettate dalla normativa di riferimento: permane qualche carenza nella comunicazione delle graduatorie finali. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	RISCHIO MEDIO	Le misure adottate risultano idonee alla prevenzione del rischio ma per la gestione del rischio residuo occorre intensificare le misure di cui si dà conto nella colonna Misure da adottare in fase di attribuzione dei nuovi incarichi decorrenti dal 1.1.2027	Mantenimento misure in atto ponendo particolare attenzione alla motivazione rispetto all'attribuzione dei pesi e delle fasce economiche e pubblicazione della graduatoria finale in luogo della sola comunicazione ad personam.
Incarichi extraistituzionali	Recepimento domande, autorizzazione	Dirigenza, UfficioStipendi e Risorse umane	Mancata applicazione delle procedure in uso e autorizzazione ai dipendenti senza verificare l'insussistenza di incompatibilità, conflitto di interessi al fine di avvantaggiare alcuni soggetti (dipendenti e soggetto che conferisce l'incarico)	Personale, soggetti esterni che conferiscono gli incarichi RISCHIO POTENZIALE MEDIO	L'applicazione della normativa vigente recepita nelle disposizioni organizzative in materia di personale non consente discrezionalità a livello decisionale. Nel documento vengono dettagliate procedura, responsabilità, conseguenze in caso di violazioni. RISCHIO POTENZIALE BASSO			Applicazione disposizioni organizzative in materia di personale Il documento dettaglia al meglio la procedura e le responsabilità innalzando il livello di trasparenza del processo: è stato inoltre predisposto un modulo specifico per l'acquisizione delle richieste da parte dei dipendenti. La richiesta viene presentata su specifico modulo presente sulla intranet aziendale. RISCHIO POTENZIALE BASSO	La gestione dell'iter per l'autorizzazione degli incarichi , la comunicazione degli stessi all'Anagrafe delle prestazioni, la pubblicazione in amministrazione trasparente seguono regole precise con ricadute positive sulla collaborazione. RISCHIO POTENZIALE BASSO	RISCHIO BASSO	L'adozione delle nuove Disposizioni organizzative in materia di personale e l'applicazione e il monitoraggio delle stesse permette di portare il rischio da medio a medio basso. Il personale coinvolto è formato sulle tematiche di settore nonché su quelle della trasparenza, dell'anticorruzione e della privacy e sui contenuti del Codice di Comportamento.	Conferma applicazione Disposizioni organizzative in materia di personale, titolo V, utilizzo modulo per la richiesta e intensificazione monitoraggio Applicazione procedure trasversali indicate nell'Allegato 5 al PIAO 25/27 Misure organizzative anticorruzione e trasparenza.
Incarichi esterni	Individuazione requisiti e criteri per l'affidamento di incarichi di consulenza a soggetti esterni; Gestione procedura di affidamento ed esecuzione incarico	Dirigenza, Responsabile Economato, patrimonio, contratti e supporto giuridico, RUP Uffici competenti rispetto al processo specifico	Mancata valutazione della presenza di professionalità interne al fine di creare vantaggio ad esterni; Mancata applicazione della normativa per l'affidamento; Mancata verifica assenza conflitto di interessi; Mancati controlli sulla corretta esecuzione dell'incarico	Professionisti RISCHIO POTENZIALE MEDIO-ALTO	L'Ente ha istituito l'albo degli avvocati e dei tecnici aggiornati trimestralmente. Gli affidamenti vengono pertanto effettuati a norma di legge attingendo agli elenchi, applicando il principio della rotazione e applicando i rispettivi regolamenti. Le figure coinvolte nel processo sono ben identificate in ogni fase. RISCHIO POTENZIALE MEDIO-BASSO			Valutazione preventiva presenza professionalità interne che possano svolgere l'incarico. Utilizzo dell'Albo professionisti avvocati e tecnici per gli affidamenti al fine di garantire la rotazione. Ottemperanza alla normativa sugli affidamenti e sulla pubblicazione obbligatoria dei dati. RISCHIO POTENZIALE MEDIO BASSO	E' opportuna una maggior condivisione dei dati da pubblicare. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	RISCHIO MEDIO	Le misure adottate risultano idonee il rischio si considera medio in quanto risulta opportuna una maggior condivisione dei dati da pubblicare (CV. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà e attestazione assenza cause conflitto interessi) da parte di tutti gli uffici interessati.	Prevedere integrazione nei provvedimenti di affidamento del CV e della dichiarazione sostitutiva comprensiva di attestazione assenza cause incompatibilità. La mancanza deve essere sanata prima della registrazione del provvedimento in quanto la pubblicazione da efficacia all'atto.
Dichiarazioni incompatibilità / incompatibilità dirigenti e commissari di gara/concorso	Valutazione assenza cause incompatibilità e incompatibilità		Mancata verifica insussistenza cause di incompatibilità/incompatibilità		Ogni RUP ha l'onere di attivare la procedura di verifica rispetto allo specifico processo, e procedere alla tenuta dei certificati nel fascicolo informativo dello specifico processo. RISCHIO POTENZIALE BASSO			La richiesta in capo ad ogni RUP garantisce trasparenza in quanto è chiara la responsabilità. Manca omogeneità di trattamento dei Vengono inoltre effettuati i controlli sull'effettiva pubblicazione dei documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria. le dichiarazioni vengono allegare agli atti ma manca però l'obbligo di protocollazione che garantirebbe l'archiviazione di tutte le dichiarazioni in un unico contenitore e faciliterebbe i controlli sulla loro presenza. RISCHIO POTENZIALE MEDIO-BASSO	E' opportuna una maggior collaborazione da parte degli uffici interessati. RISCHIO POTENZIALE MEDIO			
Pubblicazioni obbligatorie su sito dell'Ente ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i.	Pubblicazione dati/informazioni/documenti come previsto dal D. Lgs 33/2013 e s.m.i.	Ogni Responsabile e Incaricato indicato nella Mappa della Trasparenza allegata al PIAO	Mancata pubblicazione dei dati obbligatori al fine di celare eventuali carenze dei requisiti dei soggetti interessati	Personale RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Nella Mappa della trasparenza allegata al PIAO sono indicate chiaramente le responsabilità in capo a chi detiene il dato, a chi deve trasmetterlo e a chi deve effettivamente pubblicarlo. Non ci sono margini discrezionali. RISCHIO POTENZIALE BASSO	L'adozione della Mappa della Trasparenza rende più chiaro un processo espressamente previsto dalla legge. Sono inoltre previste verifiche interne pianificate dall'ufficio Affari generali e Gestione Risorse Umane su tutte le sezioni con sollecito in caso di inadempienza. Mancano però verifiche dirette da parte di ogni responsabile sull'effettivo invio dei documenti da pubblicare da parte degli incaricati. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	Si rileva scarsa collaborazione da parte di alcuni soggetti esterni che devono inviare documenti da pubblicare. Manca ancora la completa consapevolezza del proprio ruolo da parte di alcuni Responsabili e Incaricati. RISCHIO POTENZIALE MEDIO	RISCHIO MEDIO	Le misure adottate sarebbero sufficienti ma occorre incrementare la consapevolezza di chi, interno o esterno, deve trasmettere i documenti nei tempi previsti nella mappa della trasparenza allegata. Il personale è formato sulle tematiche di settore nonché su quelle della trasparenza, dell'anticorruzione e della privacy e sui contenuti del Codice di Comportamento. Rilevando ancora scarsa sensibilità da parte di alcuni soggetti, interni o esterni, rispetto agli adempimenti di pubblicazione, il rischio rimane medio.	I Responsabili che detengono i dati, dovranno essere maggiormente coinvolti nel processo di controllo sulla pubblicazione dei dati di competenza trasmessi dai loro incaricati entro i termini indicati nella Mappa della Trasparenza. Nelle schede da compilare in fase di monitoraggio dovranno relazionare sulla corretta esecuzione degli adempimenti. Si reputa utile il sollecito da parte dell'RPCT nei confronti degli esterni affinché rispettino le richieste di documenti/dati/informazioni.		